



DANIEL SOLOVE

36 anni, professore in Legge presso la George Washington University Law School di Washington

## Generazione Google il gossip ti seppellirà

intervista a cura di Sasha Carnevali  
illustrazione di Maria Crosti

Nel suo libro *The Future of Reputation: Gossip, Rumor, and Privacy on the Internet* (Yale University Press), lei introduce il concetto di "Generazione Google".

Di cosa si tratta?

È il termine con cui descrivo il gruppo di giovani, oggi alle scuole superiori e all'università, che riversano dettagli della loro vita personale in blog e network sociali (come Facebook o MySpace, ndr.). Dovranno convivere per sempre con tutti i pettegolezzi e le informazioni che emergeranno ogni volta che il loro nome verrà cercato con Google.

Le conseguenze?

Sono serie. Potrebbero essere eternamente incatenati a un vecchio sbaglio, impossibilitati a liberarsene. Quando il gossip è off-line, viene dimenticato: rimane localizzato. Ma quando è on-line è più duraturo e può essere scoperto da qualsiasi punto della Terra. I membri della Generazione Google potrebbero ritrovarsi con meno opportunità a causa di una sciocchezza commessa da teenager.

Lei cita il lamento di Cassio, in *Otello*: «Ho perduto la mia reputazione, ciò che vi era di immortale in me, e quel che rimane è bestiale». È sempre stato difficile riabilitarsi, ma ora sembra sia quasi impossibile.

È molto duro redimere la propria reputazione. In genere nemmeno la diffusione di informazioni positive riesce a controbilanciare quelle che ci discreditano, perché la gente è spesso attirata dal sensazionale. La cosa migliore è farle rimuovere da Internet. È fattibile se queste informazioni non si sono sparse troppo, ma in caso contrario è impossibile.

Il web è come una bacheca infinita e chiunque può attaccarci un messaggio: l'equilibrio tra violazione della privacy e libertà di parola è molto delicato. Nel Regno Unito esiste già una legge che protegge la riservatezza delle informazioni, ma lei vede in futuro una legge valida per ogni nazione su questo tipo di controversie? Ne dubito. La legge non è la stessa nemmeno in tutti gli Stati Uniti, soprattutto quando si tratta di regolarizzare gossip, reputazione e libertà di parola. Qui, inoltre, la legge è influenzata dal Primo Emendamento, mentre molti altri Paesi non godono dello stesso beneficio costituzionale.

Personaggi pubblici e persone comuni: come può la legge definire il limite oltre il quale una giustificabile messa alla berlina di un cattivo comportamento diventa persecuzione?

Credo che la legge dovrebbe limitare lo "svergognamento" quando rivela informazioni private di una persona.

Le eventuali nuove leggi sulla protezione della privacy potrebbero ispirarsi a quelle per la protezione dei diritti d'autore?

Non credo che i regolamenti sul copyright funzionino in maniera egregia; penso siano spesso abusati e difettosi. Ma sono un esempio di come la legge, quando vuole, possa permettere alle persone di controllare l'informazione. Perché non è assolutamente vero, come sostengono alcuni, che non sia in grado di farlo. ●